



COMUNE DI PARRE

Provincia di Bergamo

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018

Redatto in data 01.12.2017

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Per incrementare il livello di raccolta differenziata, oltre a sostenere l'importanza di un centro di raccolta funzionale individuato a Sant'Alberto, a partire dal 01 gennaio 2018 verrà introdotta la raccolta differenziata della frazione organica degli RSU (FORSU). In particolare si provvederà al ritiro porta a porta settimanale della FORSU e, nel periodo estivo compreso tra il 01 giugno ed il 15 settembre, al raddoppio ritiro settimanale, mentre verrà ridotto ad un ritiro settimanale la raccolta dell'RSU indifferenziato residuo.

Verrà altresì mantenuto il servizio porta a porta di raccolta dei materiali ingombranti (3 ritiri), del servizio di raccolta del verde attraverso il conferimento presso il magazzino sito in Via Vergonzana (da aprile ad ottobre ogni 15 giorni, da sabato mattina a lunedì mattina).

Verrà inoltre incrementata la raccolta delle frazioni secche riciclabili, dislocando sul territorio n. 3 nuove campane dedicate alla raccolta del barattolame.

Dall'anno 2016 sono stati distribuiti alla popolazione contenitori per la raccolta degli olii vegetali, ed anche per il 2018 verrà organizzato il ritiro periodico del contenitore pieno (4 ritiri).

PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E MODELLO GESTIONALE ORGANIZZATIVO SPECIFICA DEI BENI, DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DISPONIBILI, AFFIDAMENTO DI SERVIZI A TERZI LIVELLI DI QUALITÀ' DEL SERVIZIO

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, viene effettuato tramite la ditta appaltatrice G.ECO SRL, di Treviglio, che utilizza i propri mezzi e personale, così come lo svuotamento dei cestini, con cadenza settimanale.

Altri servizi, quali la pulizia manuale delle strade, la rimozione di rifiuti abbandonati su strade ed aree pubbliche o di uso pubblico ed altri interventi verranno svolti con personale SETCO, Società partecipata dal Comune.

Annualmente viene predisposto un opuscolo a disposizione degli utenti sulle modalità da seguire per il corretto conferimento dei rifiuti, finalizzato a diffondere la mentalità del riciclo con la conseguente riduzione della frazione indifferenziata e dei costi complessivi.

Il servizio di raccolta avviene secondo le seguenti modalità:

- a) **per la raccolta della frazione indifferenziata:** mediante il ritiro al piano stradale dei sacchi **semitrasparenti** ben chiusi e posti nelle immediate vicinanze dell'ingresso civico o raggruppati sulla pubblica via (senza creare ingombro alla circolazione).
- b) **Per la raccolta della frazione organica:** mediante il ritiro al piano stradale degli appositi contenitori negli appositi contenitori forniti dalla Società G.ECO Srl.
Si prescrive agli insediamenti condominiali l'utilizzo di contenitori collettivi di maggiori dimensioni, che siano conformi alle indicazioni comunali;
- c) **per la raccolta della plastica** (sacco giallo), con le medesime modalità, posizionando i sacchi chiusi e i materiali ben imballati;
- d) **per la raccolta della carta e cartone**, con le medesime modalità, posizionando il materiale in contenitori di cartone o rigidi, di facile svuotamento, o in pacchi tenuti con lo spago;

- e) **la raccolta del vetro** verrà effettuata mediante l'utilizzo di apposite "campane" e contenitori posizionati sul territorio comunale;
- f) **la raccolta del materiale di ferro ed alluminio** viene effettuata:
 - 1) mediante raccolta nel piazzale antistante il magazzino comunale di Via Vergonzana;
 - 2) mediante il conferimento presso il centro di raccolta in località Sant'Alberto;
 - 3) mediante campane dedicate dislocate sul territorio comunale;
- g) **la raccolta del materiale ingombrante** viene effettuata:
 - 1) mediante il conferimento presso il centro di raccolta in località Sant'Alberto;
 - 2) mediante ritiro al piano stradale due volte l'anno;
- h) **la raccolta del materiale in legno** viene effettuata mediante il conferimento presso il centro di raccolta in località Sant'Alberto;
- i) **la raccolta delle pile** viene effettuata mediante appositi "contenitori" posizionati sul territorio comunale;
- j) **la raccolta dei farmaci scaduti** viene effettuata mediante appositi "contenitori" posizionati, preferibilmente, all'esterno delle farmacie;
- k) **la raccolta di rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione** (inerti di provenienza civile), macerie provenienti da lavori di piccola manutenzione edilizia domestica ordinaria, ceramiche, porcellane e vasi in terracotta, etc... viene effettuata mediante conferimento presso il centro di raccolta in località Sant'Alberto;
- l) **R.A.E.E. (frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria, ecc.)**, che hanno esaurito la loro durata operativa, devono essere consegnati al rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente (1 contro 1), oppure anche senza l'acquisto di un bene equivalente ma solo presso superfici commerciali superiori ai 400 m² e per prodotti con lato inferiore ai 25 cm. o, eventualmente, presso il centro di raccolta in località Sant'Alberto. In caso di impossibilità da parte dell'utente di conferire il rifiuto ingombrante presso la stazione di raccolta, il soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti è disponibile ad effettuare il ritiro al domicilio a pagamento di tale rifiuto, previo accordo con l'utente stesso.
- m) **gli sfalci e le potature dei giardini** sono conferiti, a cura del produttore, al luogo di raccolta situato presso il centro di raccolta Sant'Alberto. Da aprile ad ottobre, ogni quindici giorni, da sabato mattina a lunedì mattina, modiche quantità di verde domestico potranno essere conferite al cassone che verrà posizionato presso Via Vergonzana.

Per quanto concerne lo smaltimento delle batterie dei veicoli: la vecchia batteria dovrà essere consegnata al proprio rivenditore in occasione dell'acquisto di quella nuova, in quanto il costo dello smaltimento è già incluso nel prezzo.

Sono presenti sul territorio comunale:

- contenitori per la raccolta degli indumenti usati a cura della Coop. Triciclo e Humanitaria Padana;
- raccoglitori di mozziconi di sigarette.

Composter: sono in distribuzione Kit di compostaggio domestico, da collocare in giardini o orti privati, che permetterà di raccogliere e produrre fertilizzante.

Per le località non raggiunte dal servizio di raccolta a porta a porta, sono a disposizione cassonetti, ubicati nelle zone di accesso (ad esempio dietro il Cimitero o in cima a Campella), per **il conferimento dei soli rifiuti della frazione indifferenziata.**

DATI INERENTI LA RACCOLTA RIFIUTI

Nella tabella seguente vengono individuate le quantità dei rifiuti raccolti (in Kg) divisi per tipologia

CER	DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015	2016
200304	Fanghi delle fosse settiche	10.000	-	-	-	-	
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	7.780	-	-	-	-	
170904	Inerti e rifiuti da costruzione	52.040	51.240	43.860	70.380	57.750	89.080
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle					12.660	1.880
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto	-	-	-	-	-	
160601	Batterie al piombo	-	64	-	-	-	
200133	Accumulatori per auto	800	116	128	-	-	
170404	Zinco	40	10	590	470	70	120
200140	Altri metalli o leghe	-	50	10	-	-	
150101	Imballaggi in carta e cartone	185.069	36.000	31.180	24.300	59.920	53.860
200101	Carta e cartone	48.712	194.230	199.480	188.600	159.300	136.780
080318	Cartucce e toner per stampa	60	-	45	38	-	45
200132	Farmaci e medicinali	43	40	160	-	120	180
200138	Legno	16.161	-	-	53.450	49.160	50.250
150104	Metalli	28.140	1.680	-	-	-	
200140	Materiali ferrosi	-	27.620	20.980	9.230	12.065	15.620
200125	Oli e grassi vegetali	552	120	280	160	-	
200133	Pile e batterie	40	-	-	-	-	124
200134	Pile e batterie	114	110	40	-	-	174
150102	(imballaggi in) plastica	32.560	26.320	28.260	31.980	31.540	30.540
200123	Apparecchiature fuoriuso contenenti clorofluorocarburi	3.982	3.286	3.402	3.377	3.786	3.343
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6) Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori	7.738	4.699	4.387	5.476	4.794	3.787
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	2.082	2.886	2.867	3.422	4.616	5.112
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50	85	68	103	102	74
200110	Stracci e indumenti smessi	6.400	7.370	6.060	7.060	7.390	6.430
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	231.560	174.960	245.020	110.040	93.760	87.140
200102	Vetro	122.400	-	-	-	-	
150107	Imballaggi in vetro	-	118.710	114.280	113.440	108.860	85.960
200301	Rifiuti urbani non differenziati	673.420	650.800	651.320	633.620	578.580	588.240
200307	Ingombranti	74.880	59.600	68.100	33.480	74.010	90.830
200399	Rifiuti cimiteriali	900	350	1.620	23.340	830	1.030
200303	Spazzamento strade	19.480	-	14.840	-	-	3.160
		1.527.014	1.362.358	1.436.977	1.311.966	1.258.483	1.253.759

ABITANTI	FAMIGLIE	UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016			UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2016	
		Numero immobili principali	Numero immobili accessori	mq.	Numero immobili	Mq.
al 31.12.2015	al 31.12.2015					
2751	1141	1827	1523	194.426	208	47.101
ABITANTI	FAMIGLIE	UTENZE DOMESTICHE (1) ANNO 2017			UTENZE NON DOMESTICHE (1)ANNO 2017	
		Numero immobili principali	Numero immobili accessori	mq.	Numero Immobili	mq.
al 31.12.2016	al 31.12.2016					
2743	1147	1850	1543	198.056	216	49.278

(1) I dati riportati sono desunti da una funzione del programma che legge le denunce valide nel momento in cui viene redatto il presente documento.

La determinazione delle tariffe per l'anno 2018 avviene sulla base delle superfici e delle utenze che risulteranno attive a far data dall'1.1.2018. (vedasi le tabelle in calce al presente documento).

Qualità del servizio

La qualità del servizio viene garantita dalla puntuale esecuzione da parte della ditta G.ECO SRL sulla base degli impegni assunti con l'aggiudicazione dell'appalto e dalla disponibilità a recepire le istanze ed eventuali ulteriori esigenze da parte degli utenti.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU da avviare a smaltimento continua con l'introduzione della raccolta della frazione organica dei RSU, oltre che con una costante campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti.

Il livello di raccolta differenziata raggiunto dal Comune è in linea con gli obiettivi di raccolta stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Gli interventi di educazione ambientale sui rifiuti sono volti a favorire l'assunzione di un ruolo attivo per la salvaguardia del proprio territorio, attraverso ipotesi di soluzione, lancio di iniziative, sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole.

Gli obiettivi che si intendono perseguire con questi interventi sono molteplici:

- Acquisire consapevolezza che le risorse utili all'uomo per produrre i beni per le sue necessità sono limitate e vanno esaurendosi.
- Acquisire consapevolezza che le tecnologie utilizzate comportano dei prezzi ambientali ed economici.
- Capire che ognuno di noi può contribuire a fermare questa tendenza, modificando il proprio modo di consumare e agendo attivamente per il recupero delle risorse una volta utilizzati i beni.
- Acquisire quindi il concetto positivo di rifiuto e divulgare la cultura del riciclo.
- Per il 2018 si intende raggiungere il 60%** di raccolta differenziata. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera Comunità, consentirà all'Amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Continua la campagna iniziata nel 2013 in materia di:

- **COMPOSTER**, prevista con regolamento per la disciplina della nettezza urbana, approvato in data 27.12.2012 e s.m.

- **UTILIZZO DELL'ACQUA DEL RUBINETTO O DELLE FONTANE**, in sostituzione dell'acqua in bottiglie di plastica.

- **SOSTEGNO AI PROGETTI G.ECO PRESENTATI AI PLESSI SCOLASTICI AI FINI DI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE AI TEMI AMBIENTALI.**

**INDICAZIONE DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE E RELATIVE
MOTIVAZIONI**

=====

PROSPETTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COSTI TASSA RIFIUTI 2018

descrizione	costi	sigla per piano fin.	capitolo
Costi amministrativi			
così distinti:			
€			
ufficio tributi (40% dipendente categoria D3)	18.000,00		90/91/92/93
€			
acquisto beni e servizi (spedizione avvisi spese generali amministr. programmi, utilizzo locali etc)	4.000,00		
totale	€ 22.000,00	CARC	
Costi generali di gestione			
così distinti:			
€			
ufficio tecnico (10% dipendente categoria C2)	3.800,00		
€			
costo operaio (50% cat. B3)	16.800,00		
totale	€ 20.600,00	CGG	
Spese automezzo per strade (50%)			
€			
quota parte	2.450,00		950 assicur.
€			
	1.500,00		4331 spese acq.beni e servizi
€			
	1.037,00		4332
€			
	60,00		885 bolli
totale	€ 5.047,00	CSL	
Spesa smaltimento rifiuti da spazzam. Strade G.ECO (1)		CSL	3460
Altri costi (realizzazione campagna inform. ecc)			
totale		AC	
RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO	€ 500,00	AC	
Costi Comuni Diversi			
formazione personale			
€			
Fondo rischi su crediti	2.000,00		
€			
rimborsi			

Rimborso dal Ministero della P.Istruzione	500,00			
per servizio rifiuti istituzioni scolastiche statali	-€ 686,00			
totale		€ 1.814,00	CCD	
totale costi fissi		€ 49.961,00		
Spese per raccolta RSU (canone)		€ 64.350,00	CRT	3450
Spese per trasporto e smaltimento rifiuti				
Rsu				
Ingombranti				
totale		€ 88.450,00	CTS	3460
Costi di trattamento e riciclo (raccolta differenziata)				
vegetale				
inerti				
legno				
totale		€ 14.200,00	CTR	3460
Costi di raccolta differenziata per materiale				
(non abbiamo spese per raccolta carta plastica ferro, vetro, raee in quanto si compensano con i ricavi della G.ECO				3460
			CRD	
totale costi variabili		€ 167.000,00		
TOTALE COSTI 2018		€ 216.961,00		

1) i costi spazzamento strade sono stati inseriti nel canone

L'introduzione della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti comporterà un aumento del canone di raccolta di € 9.350,00 che, come da esperienza acquisita da G.ECO nei Comuni dell'area in cui è stata attivata tale raccolta, viene ampiamente pareggiata dalla contestuale diminuzione dei costi di smaltimento della frazione indifferenziata.

PREVISIONE DEI COSTI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Nella tabella che segue sono espresse le seguenti voci in negativo:

- euro 3.000 nei costi variabili ed euro 1.000 nei costi fissi, che rappresentano le maggiori entrate previste per l'emissione di suppletivi.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 5.047,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 64.350,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 88.450,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 500,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 14.200,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 22.000,00
			€ 20.600,00
			€ 1.814,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	Suppletivi_ quota costi fissi	€ -1.000,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Suppletivi_ quota variabile	€ -3.000,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 212.961,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 48.961,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 164.000,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali; la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

UTENZE DOMESTICHE

L'importo che verrà addebitato al singolo utente sarà costituito dalla somma di due componenti:

- una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio;
- una parte variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.

Sulla base dei criteri stabili dal D.P.R. 158/1999, la quota fissa delle utenze domestiche viene ripartita sulla base dei metri quadri occupati dalle sei categorie corrispondenti al numero degli occupanti.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti (Ka) presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

La quota variabile viene invece ripartita proporzionalmente tra le stesse categorie, indipendentemente dalla superficie occupata, sempre sulla base di specifici coefficienti nell'ambito degli intervalli di cui al D.P.R. 158/1999 (Kb).

UTENZE NON DOMESTICHE

Sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, sia la quota fissa che la quota variabile delle utenze non domestiche viene ripartita sulla base delle superfici occupate da ciascuna delle categorie determinate dal D.P.R. 158/1999 in relazione alla tipologia di attività svolta dal soggetto passivo del tributo.

Le superfici di riferimento vengono riparametrate sulla base di specifici coefficienti denominati Kc per la parte fissa e Kd per la parte variabile, nell'ambito degli intervalli presenti nello stesso D.P.R. 158/1999.

RIPARTIZIONE DEI COSTI

La ripartizione dei costi tra le categorie domestiche e non domestiche viene quantificata in automatico dalla procedura, sulla base dell'incidenza del gettito calcolato, per ogni categoria, sul totale del ruolo dell'anno precedente.

Si ottiene pertanto la seguente suddivisione

- Utenze domestiche 74,38%
- Utenze non domestiche 25,62%

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 158.400,39	% costi fissi utenze domestiche	74,38%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 74,38\%$	€ 36.417,19
		% costi variabili utenze domestiche	74,38%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 74,38\%$	€ 121.983,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 54.560,61	% costi fissi utenze non domestiche	25,62%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 25,62\%$	€ 12.543,81
		% costi variabili	25,62%	Ctnv - totale dei costi	$Ctnv =$	€ 42.016,80

		utenze non domestiche		variabili attribuibili NON utenze domestiche	$\Sigma TV \times 25,62\%$	
--	--	------------------------------	--	---	----------------------------	--

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche				
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	158.400,39	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 36.417,19
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 121.983,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche				
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	54.560,61	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 12.543,81
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 42.016,80

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il D.P.R. 158/1999 non pone possibilità di variazione per l'applicazione del coefficiente Ka relativo alla ripartizione dei costi fissi, se non geografico/dimensionali dei Comuni, che vengono differenziati tra comuni fino ed oltre 5 mila abitanti, ubicati al Nord, Centro o Sud.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi variabili è possibile operare una scelta, per ciascuna categoria, tra un intervallo minimo e massimo all'interno del quale deve essere operata la scelta del coefficiente Kb.

Anche per l'anno 2018, al fine di agevolare le categorie con maggior numero dei componenti, vengono applicati i COEFFICIENTI MEDI.

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, il D.P.R. 158/1999 pone la possibilità di scegliere i coefficienti per entrambe le componenti tra un intervallo minimo e massimo.

Anche per l'anno 2018, al fine di rendere più equa la distribuzione tra le varie tipologie di utenze, con riguardo al tessuto commerciale, vengono applicati i COEFFICIENTI MEDI sia per la parte fissa (Kc) che per la parte variabile (Kd)

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe, elaborate come descritto nei paragrafi precedenti, sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	35.465,00	0,84	340,00	0,80	0,157011	33,411587
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	34.760,00	0,98	276,00	1,60	0,183179	66,823174
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	25.296,00	1,08	195,00	2,00	0,201871	83,528968
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	24.663,00	1,16	171,00	2,60	0,216825	108,587659
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.939,00	1,24	40,00	3,20	0,231778	133,646349
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.133,00	1,30	9,00	3,70	0,242993	154,528592
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SECONDA CASA	54,00	0,84	1,00	0,80	0,157011	33,411587
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SECONDA CASA	45.124,00	0,98	605,00	1,60	0,183179	66,823174
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SECONDA CASA-ZONE NON SERVITE	7.082,00	0,39	91,00	0,64	0,073271	26,729269
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-SECONDA CASA-Pensionati iscritti Aire	79,00	0,32	1,00	0,53	0,061047	22,268823
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONE NON SERVITE	375,00	0,33	5,00	0,32	0,062804	13,364634
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE	542,00	0,39	4,00	0,64	0,073271	26,729269
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE	560,00	0,43	5,00	0,80	0,080748	33,411587
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE-SECONDA CASA	73,00	0,39	1,00	0,64	0,073271	26,729269
1.2	USO DOMESTICO-DUE	141,00	0,39	1,00	0,51	0,073271	21,383415

Piano finanziario Tassa rifiuti

	COMPONENTI-ZONE NON SERVITE-COMPOSTAGGIO						
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONE NON SERVITE-COMPOSTAGGIO	175,00	0,43	1,00	0,64	0,080748	26,729269
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-INVALIDITA'	322,00	0,84	2,00	0,80	0,157011	33,411587
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-INVALIDITA'	901,00	0,98	6,00	1,60	0,183179	66,823174
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-INVALIDITA'	434,00	1,08	4,00	2,00	0,201871	83,528968
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-INVALIDITA'	96,00	1,16	1,00	2,60	0,216825	108,587659
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- COMPOSTAGGIO	1.514,00	0,84	13,00	0,64	0,157011	26,729269
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	5.291,00	0,98	28,00	1,28	0,183179	53,458539
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	2.739,00	1,08	16,00	1,60	0,201871	66,823174
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	4.164,00	1,16	27,00	2,08	0,216825	86,870127
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	1.712,00	1,24	9,00	2,56	0,231778	106,917079
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO	229,00	1,30	1,00	2,96	0,242993	123,622873

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	3.037,00	0,42	3,40	0,123450	0,408439
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	9.580,00	0,37	3,03	0,108753	0,363991
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	422,00	0,86	7,02	0,252779	0,843307
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	703,00	0,98	8,01	0,288050	0,962235
2 .8	UFFICI,AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1.346,00	1,07	8,76	0,314504	1,052332
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	148,00	0,57	4,64	0,167539	0,557399
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.189,00	0,99	8,12	0,290989	0,975449
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	182,00	1,30	10,63	0,382107	1,276973
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	447,00	0,88	7,20	0,258657	0,864930
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	837,00	1,04	8,52	0,305686	1,023501
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	21.694,00	0,67	5,50	0,196932	0,660710
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	5.612,00	0,82	6,71	0,241021	0,806067
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	669,00	6,13	50,28	1,801785	6,040098
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.084,00	4,96	40,65	1,457888	4,883254
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	870,00	2,07	16,99	0,608433	2,040995
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	84,00	8,25	67,66	2,424915	8,127945
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	376,00	1,34	11,01	0,393865	1,322623

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	57	17.376,24	0,00	17.376,24	868,81	17.704,09	327,85	-0,87%	885,20	16,39
1.2-Usò domestico-Due componenti	53	77.579,29	0,00	77.579,29	3.878,96	79.439,25	1.859,96	-0,36%	3.971,96	93,00
1.3-Usò domestico-Tre componenti	63	23.158,81	0,00	23.158,81	1.157,94	23.480,84	322,03	-0,51%	1.174,04	16,10
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	67	27.308,86	0,00	27.308,86	1.365,44	27.229,59	-79,27	-0,44%	1.361,48	-3,96
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	81	8.064,64	0,00	8.064,64	403,23	8.081,60	16,96	-0,39%	404,08	0,85
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	75	1.850,12	0,00	1.850,12	92,51	1.845,35	-4,77	-0,24%	92,27	-0,24
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	276	1.624,13	0,00	1.624,13	81,21	1.615,35	-8,78	-0,54%	80,77	-0,44
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	112	4.498,29	0,00	4.498,29	224,91	4.528,95	30,66	-0,53%	226,45	1,54
2.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	60	465,05	0,00	465,05	23,25	462,58	-2,47	-0,53%	23,13	-0,12
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	703	883,67	0,00	883,67	44,18	878,95	-4,72	-0,53%	43,95	-0,23
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	61	1.809,78	0,00	1.809,78	90,49	1.839,77	29,99	-0,53%	91,99	1,50
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	148	107,87	0,00	107,87	5,39	107,30	-0,57	-0,52%	5,37	-0,02
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	182	3.105,36	0,00	3.105,36	155,27	2.772,24	-333,12	-0,53%	138,61	-16,66
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurili enze	91	303,57	0,00	303,57	15,18	301,96	-1,61	-0,53%	15,10	-0,08
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	49	499,77	0,00	499,77	24,99	502,23	2,46	-0,53%	25,11	0,12
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	209	1.118,49	0,00	1.118,49	55,92	1.112,54	-5,95	-0,53%	55,63	-0,29
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	867	18.705,18	0,00	18.705,18	935,26	18.605,68	-99,50	-0,53%	930,28	-4,98
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	350	5.531,95	0,00	5.531,95	276,60	5.876,29	344,34	-0,53%	293,81	17,21
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	167	5.274,29	0,00	5.274,29	263,71	5.246,22	-28,07	-0,53%	262,31	-1,40
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	108	6.781,78	0,00	6.781,78	339,09	6.873,82	92,04	-0,53%	343,69	4,60
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	217	2.317,35	0,00	2.317,35	115,87	2.305,00	-12,35	-0,53%	115,25	-0,62
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	42	572,90	0,00	572,90	28,65	886,45	313,55	-0,53%	44,32	15,67
2.21-Usò non domestico-Discoteche, night club	188	648,84	0,00	648,84	32,44	645,39	-3,45	-0,53%	32,27	-0,17
- Imposta relativa ai immobili non calcolati nell' anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	3.957,66	0,00	3.957,66	197,88	0,00	-3.957,66	0,00%	0,00	-197,88
TOTALI	0	213.543,89	0,00	213.543,89	10.677,18	212.341,44	-1.202,45	0,00%	10.617,07	-60,11